



Mancano 16 giorni alla fine della "Invarianza delle Mansioni"

PRONTI ALLO SCIOPERO

Palermo, 12 febbraio 2002

Prot. 02133

Ancora un rinvio da parte del governo per la convocazione del "tavolo tecnico" (già rinviato da venerdì 8 febbraio, al mercoledì 13 febbraio): questa volta l'appuntamento è stato rinviato al 18 febbraio prossimo.

Dopo questi ultimi 15 anni in cui la maggior parte del personale regionale ha espletato mansioni superiori "in nero" garantendo, a costo zero, il funzionamento degli uffici, e dopo che si sono formalizzati tutti i contratti con i dirigenti "di fiducia", garantendo loro emolumenti a pioggia ed emarginando i meno conformi al "sistema", oggi, al momento di completare il processo di ristrutturazione della P.A., applicando il contratto del comparto, e quindi mettendo "nero su bianco" sul rispetto delle scadenze contrattuali, il governo dribbla i dipendenti con ulteriori e inaccettabili rinvii.

La definizione del mansionario, passaggio essenziale per il cambio delle mansioni, è in realtà il paravento per baipassare l'annosa questione della stabilizzazione degli ex articolisti ed L.S.U., che, già da 12 anni, lavorano nell'amministrazione e per i quali è giunto finalmente il momento della stabilizzazione.

Il Cobas dei dipendenti regionali, **confermando di non essere disponibile ad alcuna ipotesi di proroga del termine del 28 febbraio**, davanti al perdurare di questa situazione proclama lo stato di agitazione del personale regionale e, contestualmente, ricorda al governo regionale che il mancato rispetto delle scadenze contrattuali per il personale del comparto provocherà oltre all'inevitabile blocco del contratto della dirigenza, il ricorso allo sciopero generale di tutti i dipendenti.

www.inkazzati.org